



## CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE PATRIMONIO, PARTECIPATE, FACILITY E SPORT  
AREA PATRIMONIO**

**ATTO N. DEL 1234**

**Torino, 28/12/2021**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Francesco TRESSO

Gabriella NARDELLI

Carlotta SALERNO

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Paolo MAZZOLENI - Rosanna PURCHIA - Jacopo ROSATELLI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

**OGGETTO: COMODATO D'USO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN TORINO VIA MILANO 2/C A FAVORE DEL PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. APPROVAZIONE.**

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 01275/131) del 9 aprile 2019, con atto in data 29 ottobre 2019 rep. n. A.P. 88 è stato stipulato, ex art 1803 e seguenti del Codice Civile, il contratto di comodato d'uso gratuito della durata di due (2) anni, con scadenza il 28 ottobre 2021, tra la Città di Torino ed il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria di Piemonte Valle d'Aosta e Liguria, avente ad oggetto l'immobile di proprietà comunale sito in Torino in via Milano n. 2/c, della superficie di mq.88,30 circa, identificato al Catasto Fabbricati della Città di Torino Foglio 1245, part. 123, sub 5 e meglio individuato nell'allegata planimetria con tratteggio in color ocra (**all. 1**).

La collaborazione tra le due Istituzioni si inserisce nel percorso intrapreso dal Provveditorato Regionale e la Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” nell’ambito dell’attuazione dei progetti di reinserimento lavorativo dei detenuti ed ex detenuti svolti da soggetti terzi, quali cooperative ed associazioni individuate dal Provveditorato in sinergia con l’Istituto Penitenziario torinese.

A seguito dell’andamento positivo dell’iniziativa avviata, con nota del 22 marzo 2021 il Provveditorato ha espresso l’interesse al rinnovo del rapporto in scadenza, se possibile per un periodo di tempo superiore ai due anni previsti nel precedente contratto, per permettere una programmazione di più ampio respiro.

Riconosciuta la valenza del progetto volto al reinserimento socio-lavorativo di soggetti detenuti ed ex-detenuti, al consolidamento sul territorio di percorsi di inclusione sociale; valutato, altresì, in modo estremamente positivo il riscontro che l’iniziativa ha avuto nell’ambito della cittadina per la possibilità di conoscere ed apprezzare le eccellenze delle produzioni carcerarie non solo del distretto del territorio piemontese, ma anche di molte altre carceri, questa Amministrazione ritiene opportuno accogliere con favore la richiesta e concedere in comodato al Provveditorato Regionale del Piemonte, Valle d’Aosta e Liguria dell’Amministrazione Penitenziaria i locali di proprietà comunale siti in via Milano 2/c, posti al piano terreno (primo f.t.), della superficie di mq. 88,30 circa, censiti al NCEU Foglio 1245, part. 123, sub. 5, meglio identificati con tratteggio in color ocra nella planimetria che si allega al presente provvedimento (**all. 1**) per la durata di anni sei (6). Ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs 33/2013 il comodato - ex art. 1803 e seguenti del Codice Civile - viene assentito a titolo gratuito a fronte di un valore del canone di mercato annuo stimato in Euro 12.700,00 dal competente Servizio Valutazioni con perizia n. 65/2019.

Viene posta a carico del comodatario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l’adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi ed all’abolizione delle barriere architettoniche. Tali oneri permangono anche successivamente alla scadenza contrattuale qualora perduri la detenzione dei locali stessi.

Con riferimento alle utenze presenti nell’immobile si precisa che:

- il contratto di fornitura dell’energia elettrica risulta già intestato al Comodatario;
- l’utenza relativa al riscaldamento è intestata alla Città di Torino che recupera dal Comodatario la quota del 1,19% - contatore n. CE-0134-XITC01;
- l’utenza idrica è intestata alla Città – contatore n. 0010056388 – che recupera dal Comodatario la quota parte forfetariamente per euro 20,00 annui, e sarà aggiornata su base annua, nella misura pari al 75% della variazione in aumento dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale. Tale cifra corrisponde al consumo previsto dal regolamento Idrico integrato SMAT per l’utilizzo di un bagno in comune con soggetti terzi.

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 04257/008) del 31.07.2012, come da validazione del del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori.

Si precisa che il comodato avente ad oggetto i locali di cui in narrativa non necessita di alcuna autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Torino. Ciò in quanto, benché i predetti locali rivestano l’interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 a seguito di notifica ministeriale in data 22 ottobre 1910, tuttavia ex art. 56 ultimo comma del medesimo decreto trattasi di stipulazione di atto avente come oggetto un contratto di comodato a titolo gratuito a favore dello Stato.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il comodato a titolo gratuito ex art. 1803 e seguenti del Codice Civile, della durata di sei anni decorrenti dalla stipulazione del contratto a favore del Provveditorato Regionale del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria dell'Amministrazione Penitenziaria corrente in Torino, Via Berruti e Ferrero n. 1/A, C.F. 80092540014 dei locali siti in Torino, Via Milano n. 2/C, della superficie di mq. 88,30 circa, identificati al NCEU Foglio 1245, part. 123, sub. 5 e meglio individuati nell'allegata planimetria con tratteggio in colore ocra (**all. 1**);
2. di dare atto che con successiva Determinazione Dirigenziale a cura dell'Area Patrimonio si provvederà all'approvazione dell'atto di comodato nel quale troveranno disciplina i reciproci diritti ed obblighi delle parti;
3. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 04257/008) del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori;
4. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (**all. 2**).

Proponenti:

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Margherita Rubino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1234-2021-All\_1-allegato1\_planimetriaViaMilano2.pdf
2. DEL-1234-2021-All\_2-allegato\_2\_VIE\_deliberaVia\_Milano2.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento